



GORIZIA/
NOVA GORICA/
MIREN/
TRIESTE/
3-7 GIUGNO 2015

INVISIBLE CITIES FESTIVAL: COME L'ARTE DIGITALE TRASFORMA LA CITTÀ

Il festival internazionale di multimedialità urbana al via dal 3 al 7 giugno tra Gorizia, Trieste, Nova Gorica e Miren, mette a confronto le tecniche e i nomi più all'avanguardia, in regione e in Europa.

Esplorare i legami fra città visibili e invisibili, attraverso l'arte multimediale in tutte le sue declinazioni. È questo il concept della prima edizione di **InVisible Cities Urban Multimedia Festival** – promosso dall'associazione Quarantasettezeroquattro in collaborazione con tredici partner internazionali – che dal 3 al 7 giugno propone a Gorizia, ma anche a Trieste, Nova Gorica e Miren-Costanjevic circa sessanta eventi tra **workshop, installazioni artistiche, live performance, incontri e spettacoli**.

Il programma si articola intorno all'idea che sta alla base del festival, riassunta nell'hashtag **#multimedialitàurbana** che accompagnerà queste giornate: **l'arte unita alla tecnologia** può essere uno straordinario strumento per valorizzare e riscoprire gli spazi urbani e in particolare le caratteristiche di una città di confine oggi spopolata, che porta su di sé i segni di una storia complessa. In occasione del centenario della Prima guerra mondiale, l'edizione 2015 del Festival dedica una sezione particolare alla riflessione su "Le città e la guerra".

Gorizia ha risposto mettendo a disposizione location significative per il festival come l'antica ferramenta Krainer di via Rastello o il Trgovski Dom, luogo storicamente molto significativo e da poco restituito alla comunità slovena e alla città.

Il legame col territorio è rappresentato anche dal coinvolgimento di AcegasApsAmga che coglie l'occasione per presentare l'innovativo progetto di mappatura delle reti idriche urbane "eAqua", il 3 giugno a Trieste all'interno del convegno "**Smart Cities – Un concetto multiforme che identifica le città del domani**" (ore 10-16, Stazione Rogers) e in occasione della performance "**Noi siamo acqua**" dell'artista giapponese Tomoko Sauvage (ore 21.30 piazza Cavana).

Vero tratto distintivo e innovativo di InVisible Cities sono le ventiquattro installazioni multimediali e interattive realizzate da **artisti emergenti, professionisti e collettivi di tutta Europa** chiamati a compiere un processo di rilettura e trasformazione della città. Tutte le installazioni artistiche saranno aperte al pubblico a partire da mercoledì 3 giugno in diversi spazi della città. Alcuni di questi lavori saranno poi presentati in cinque location europee durante gli **spin-off internazionali del Festival**: Londra (UK), Nimega (NL), Lubiana (SI), Capodistria (SI), Pola (HR): virtuoso esempio di scambio culturale di respiro europeo e cifra caratteristica dell'iniziativa.

InVisible Cities **inaugura ufficialmente mercoledì 3 giugno alle 21.00** con la cerimonia d'apertura seguita da uno spettacolo sull'insensatezza della guerra, rappresentato dalla vicenda artistica e umana di **Nora Gregor**, al centro di questo progetto prodotto dallo Slovensko Mladinsko Gledališče di Ljubljana, lo Slovensko Narodno Gledališče di Nova Gorica, lo Schauspielhaus di Graz e il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, scritto da **Neda R. Bric** e riadattato alla



GORIZIA/
NOVA GORICA/
MIREN/
TRIESTE/
3-7 GIUGNO 2015

suggestiva quinta naturale di Piazza Vittoria in occasione del festival. Alle 22.30, a Trieste, **Carnival Paper Mache**: un'immersione negli archivi di famiglia di **Home Movies** che, in una performance di live cinema, rivela un mondo sommerso e allucinatorio, dove la presenza umana è soffocata da titani e demoni di cartapesta immortalati al Carnevale di Viareggio dal 1956 al 1967 e rimontate da Mirco Santi, Francesco Serra, Salvo Ridolfo e Michele Giovannini. Su queste suggestive immagini che riemergono dal passato ha lavorato ad una riscrittura live il gruppo musicale **In Zaire**.

Tra i nomi che dalla regione sono arrivati alla fama internazionale spiccano quelli di **Teho Teardo** e **Arearea**. Il primo insieme a **Karmachina** darà vita a **A heap of Broken Images**, una spettacolare video-mapping-opera sulla Grande Guerra e su Gorizia, creata per In\Visible Cities: otto quadri per musica, video e voce recitante ideati a partire dai diari e dalle cronache di quei terribili anni (venerdì 5 giugno, 21.30, piazza della Transalpina). Ad apparire sull'enorme facciata della stazione di frontiera per eccellenza, saranno le suggestive immagini del conflitto conservate dalla Cineteca del Friuli, dall'Archivio Nazionale del Film di Famiglia e da tanti archivi fotografici locali e nazionali.

Arearea, invece, propone **Ruedis_ruote di confine**, per danzare la Grande Guerra in un coinvolgente spettacolo itinerante articolato in quattro scene che il pubblico seguirà spostandosi attraverso le vie del centro di Gorizia (domenica 7 giugno, 18.30).

Un'altra esclusiva del festival è la presentazione dell'EP – **Habemus Baco** – che **I Bachi da Pietra** hanno realizzato per il loro decennale, accompagnato da **"Memoria e desiderio"** di **Fatima Bianchi** e **Paolo Ranieri**: storie visive realizzate utilizzando i filmati degli archivi di famiglia di **Home Movies** e ispirate alle canzoni del gruppo (giovedì 4 maggio alle 23.00 in piazza Vittoria, Gorizia).

In\Visible Cities è anche **formazione**, come dimostrano i numerosi **incontri e workshop** con docenti, professionisti e specialisti che introdurranno il pubblico ai vari ambiti che compongono il programma, rendendolo parte integrante della manifestazione.

In\Visible Cities Urban Multimedia Festival è cofinanziato dall'Unione Europea, dalla regione Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Gorizia con il sostegno di *AcegasApsAmga*.

Programma completo su: www.invisiblecities.eu

In\Visible Cities Urban Multimedia Festival è cofinanziato dall'Unione Europea, dalla regione Friuli Venezia Giulia e dal Comune di Gorizia con il sostegno di *AcegasApsAmga*.

LEAD PARTNER

Associazione Quarantasettezeroquattro (Gorizia – Italia)

PARTNER

Puntozero società cooperativa (Udine – Italia)

Kulturno izobrazevalno drustvo PiNA (Koper – Slovenia)

Association Metamedia (Pula – Croazia)

Foundation for partnership and civil society development (Pula – Croazia)

198 Contemporary Arts and Learning (London – Regno Unito)



GORIZIA/
NOVA GORICA/
MIREN/
TRIESTE/
3-7 GIUGNO 2015

Stichting Oddstream (Nijmegen – Olanda)
Udruga Zona (Poreč – Croazia)
Muzej novejšje zgodovine Slovenije (Ljubljana – Slovenia)
Associazione Hommelette (Trieste – Italia)
Itinerari Arti Visive (Gorizia – Italia)
Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia (Gorizia – Italia)
Občina Miren-Kostanjevica (Slovenia)

CO-FINANZIATO DA



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Let'sGo!
Gorizia



REPUBLIC OF SLOVENIA
MINISTRY OF CULTURE

Lambeth Arts



ISTARSKA ŽUPANIJA
ISTRIANA



Republika
Hrvatska
Ministarstvo
Kulture
Republike
of Croatia
Ministry
of Culture



MAIN SPONSOR

 **AcegasApsAmga**
Società del Gruppo Hera